

DICHIARAZIONE OBBLIGATORIA SULL' ASSENZA DI CAUSE DI INCONFERIBILITA' E DI INCOMPATIBILITA' (D.Lgs. 39/2013)

Io sottoscritta Sparaco Stefania con riferimento all'atto di delega di funzioni dirigenziali e poteri provvedimentali, quale titolare della seguente Posizione Organizzativa Attività di Trasformazione Digitale e Organizzativa presso la Direzione Generale Risorse, Europa, Innovazione e Istituzioni.

valendomi delle disposizioni di cui al D.P.R. 28 dicembre 2000, n. 445,

consapevole

delle sanzioni previste dall'art. 76 della normativa suindicata per le ipotesi di falsità in atti e dichiarazioni mendaci nonché delle conseguenze di cui all'art. 75, comma 1, del medesimo D.P.R. e di cui all'art. 20, comma 5, del D.Lgs. 39/2013, sotto la mia personale responsabilità, ai fini di quanto previsto dal D.Lgs. 39/2013 recante "Disposizioni in materia di inconferibilità e incompatibilità di incarichi presso le pubbliche amministrazioni e presso gli enti privati in controllo pubblico, a norma dell'articolo 1, commi 49 e 50, della Legge 6 novembre 2012, n.190", consapevole anche della nullità degli incarichi conferiti in violazione delle disposizioni del D.Lgs. n. 39/2013

DICHIARO

A) Cause di inconferibilità

di non essere stata condannata, anche con sentenza non passata in giudicato, per i reati previsti nel capo I del titolo II del libro secondo del codice penale, riepilogati alla Nota 1 (art. 3, c.1. lett.c, del D.Lgs. n. 39/2013);

di non essere stato/a (art. 7, comma 1, lett. b, del D.Lgs. n. 39/2013):

- nei due anni antecedenti la data di conferimento dell'incarico con delega di poteri provvedimentali, componente della Giunta regionale o del Consiglio regionale dell'Emilia-Romagna;

- nell'anno antecedente la data di conferimento dell'incarico con delega di poteri provvedimentali, componente di una Giunta o di un Consiglio di una provincia o di un comune con popolazione superiore a 15.000 abitanti (o associazione tra comuni che raggiungano assieme la medesima popolazione) emiliano-romagnoli;

- nell'anno antecedente il conferimento dell'incarico con delega di poteri provvedimentali, presidente o amministratore delegato di un ente di diritto privato in controllo da parte della Regione Emilia-Romagna o di uno degli enti locali citati nel precedente alinea;

B) Cause di incompatibilità (Vedi anche Nota 3)

di essere consapevole che il presente incarico con delega di poteri provvedimentali è incompatibile con:

- la titolarità di incarichi e cariche in enti di diritto privato regolati o finanziati dalla Regione Emilia-Romagna tramite procedure gestite dalla direzione generale (Agenzia/Istituto) che conferisce il presente incarico, e su cui devo esercitare attività di vigilanza o controllo (art. 9, comma 1, del D.Lgs. n. 39/2013)

- l'esercizio in proprio di un'attività professionale regolata, finanziata o comunque retribuita dalla Regione Emilia-Romagna tramite procedure gestite dalla direzione generale (Agenzia/Istituto) che conferisce il presente incarico (art. 9, comma 2, del D.Lgs. n. 39/2013)

- le cariche e gli incarichi previsti dall'art. 12, commi 1, 2 e 3, del D.Lgs. n. 39/2013 (vedi Nota 2)

e di non trovarmi in tali situazioni di incompatibilità.

La presente dichiarazione è corredata, in allegato, dalle specifiche informazioni richieste, di cui il sottoscritto attesta la veridicità. L'allegato non sarà oggetto di pubblicazione.



Data 01/07/2020

Stefania Sparaco
Firmato digitalmente

r_emiro.Giunta - Prot. 01/07/2020.0478319.E Copia conforme dell'originale sottoscritto digitalmente da : Sparaco